

Verbale del 19/10/2017

Il giorno 19/10/2017 si riunisce la Consulta Comunale Interculturale di Pioltello su convocazione della Vice Presidente.

Sono presenti come componenti della Consulta:

<i>Componente</i>	<i>Dal</i>	<i>Rappresentante</i>	<i>Presente</i>
Sindaco o suo delegato	25/10/00	Jessica D'Adamo	X
Maggioranza Consiglio Comunale	25/10/00	Lorenzo Beghelli	X
Opposizione Consiglio Comunale	25/10/00	Paolo Pivetti	X
Cpia Nord Est (ex Ctp 58)	25/10/00	Sara Anzalone Pietro Panebianco	
Centro Islamico di Milano e della Lombardia	25/10/00	Ali Abu Shwaima Abdel Aziz Rajab	X
El Huda	04/06/02	Mohamed El Idrissi Ahmed El Bassri	X
La Perla del Pacifico	13/02/04	Carmita Vargas Blanca Burgos	X
Amal	14/05/07	Fatima Nait Charif Fatima Hajji	
Associazione Culturale della Fratellanza	06/11/07	Ahmed Siar Soualhi Kamal	X
Pakistan Welfare Association	03/12/13	Ahmed Nisar	X
Associazione Culturale Pioltello Ennur	03/12/13	Mostafa Bekkali	
Relazioni	03/12/13	Francesca Cirillo Grazia Calandi	
Centro di Cultura Popolare	05/10/2016	Katerine Mosquera Sara Cervi	X
Enaip	05/10/2016	Alessandro Arbitrio Francesca Falcone	
ACLI	25/10/00	Flavio Cavallon Massimo Morelli	X
CACIS Caritas	25/10/00	Maurizio Capperucci	
Asili nido	25/10/00	Gabriella Biasi	X
<i>Istituto Comprensivo Statale Iqbal Masih</i> Secondaria Iqbal Masih Secondaria Molise Primaria Don Milani Primaria Bolivia Primaria Rodari Infanzia Collodi Infanzia De Amicis	25/10/00	Anna Rita Petrosino Silvia Mausoli	X X
<i>Istituto Comprensivo Statale Mattei – Di Vittorio</i> Secondaria Mattei Di Vittorio Primaria Salvo D'Acquisto Primaria Bontempi Infanzia Jenner Infanzia Fratelli Grimm	25/10/2000	Luca Zaccagnino Angela Spinelli	X

Verbalizza: Valentina Pometta

Presenti non membri: Paul Poiret, Ali Sajid

Decisioni prese:

1. Approvazione verbali riunioni precedenti

Viene letto e approvato il verbale della seduta del 21/09/2017. Paul ci informa che il comunicato stampa della Consulta contro le violenze in Myanmar è stato pubblicato nei siti web del Foglio e del Giorno.

Anna Rita Petrosino si presenta, sostituisce la collega Marilena Pagano, e rappresenta la scuola secondaria di 1° grado dell'IC Iqbal Masih. Lorenzo Beghelli si presenta, sostituisce Tonino Maselli come consigliere di maggioranza.

2. Dimissioni della Presidenza

La Vice Presidente Katerine Mosquera legge un comunicato di dimissioni scritto da lei e dalla Presidente Fatima Nait Charif, assente perché attualmente in Inghilterra.

Il motivo delle dimissioni è il criterio scelto nella composizione delle classi nella scuola secondaria di 1° grado dell'IC Iqbal Masih: due classi composte da ragazzi con cognome italiano nella quasi totalità, due classi composte da ragazzi con cognome di altre nazionalità nella quasi totalità.

La notizia era già girata nella chat di comunicazione interna della Consulta, perché due membri della stessa sono genitori di ragazzi inseriti nelle classi al 99% "straniere", ma non se ne conoscevano i motivi.

Adesso è giunta la notizia che il Dirigente Scolastico le avrebbe composte seguendo i desideri indicati dai genitori rappresentati nel Consiglio d'Istituto, che si sarebbero fatti portavoce dei genitori italiani, e avrebbero fatto molte pressioni chiedendo che la composizione delle classi seguisse un criterio legato all'origine nazionale dei ragazzi.

Jessica D'Adamo chiede qual è la fonte, se la notizia è stata verificata;

Mausoli conferma la notizia, raccontando alla Consulta che nell'ultimo Consiglio d'Istituto il Dirigente ha ammesso apertamente di aver seguito i desideri indicati dai genitori italiani, perché questi avevano minacciato di ritirare i figli dall'IC Iqbal Masih, che avrebbe perso classi e quindi posti di lavoro del personale docente e del personale ATA. Il Consiglio d'Istituto ha accettato la decisione, anche se in modo sofferto, ed è stato previsto per il prossimo anno che nella composizione delle classi deve essere sentita anche l'insegnante con funzione interculturale. Anche lei si unisce moralmente alle dimissioni.

Si apre un dibattito in merito:

Shwaima è dell'opinione che questo episodio non rappresenti un fallimento della Consulta e un motivo per dimettersi, ma semmai un motivo per lavorare ancora meglio e per riconoscere l'importanza di una Consulta Interculturale come strumento indispensabile per combattere i pregiudizi con un lavoro culturale di conoscenza reciproca come proposto nell'ultima riunione. Le dimissioni della presidente a suo avviso sono comunque dovute al fatto che si è trasferita con la famiglia in Inghilterra;

Paul Poiret concorda con l'obiettivo della conoscenza reciproca, ma la Consulta deve interrogarsi sulle ragioni di un episodio di questa gravità, dopo tutte le riunioni del gruppo scuola, due incontri proprio con il Dirigente dell'IC Iqbal Masih e due edizioni della festa "la Carovana dei 100 colori" in cui i genitori delle scuole hanno partecipato insieme senza manifestare alcun razzismo, anzi collaborando;

Pometta: nell'esperienza dello Sportello Stranieri ci sono stati anche genitori stranieri che manifestavano dubbi sull'iscrivere a scuola i propri figli nelle classi con "troppi alunni stranieri", i pregiudizi esistono e non è solo razzismo, è anche preoccupazione per l'efficacia didattica e la riuscita scolastica dei figli. I genitori si accorgono che la scuola è in affanno, che fa fatica a garantire l'istruzione per tutti e reagiscono egoisticamente. Le dimissioni non sono una risposta efficace;

Spinelli: non in tutti gli istituti del territorio si ragiona in questo modo, in via Bizet non è più sentito come un problema l'inserimento di un alunno straniero, anche se il fenomeno dei genitori che iscrivono altrove i figli esiste. E' importante che i genitori stranieri eleggano rappresentanti negli organi collegiali, altrimenti è difficile che cambi la mentalità;

Katerine Mosquera esprime il suo disagio di genitore di fronte a una discriminazione così grave e ingiustificata, le continue domande dei ragazzi, anche al centro di Cultura Popolare, la difficoltà di farli concentrare sullo studio e di non far perdere il rispetto per la scuola e gli insegnanti. Le sue dimissioni sono irreversibili, anche per la necessità che sente a questo punto di impegnarsi in qualcosa di più concreto e quindi di candidarsi al Consiglio d'Istituto come rappresentante dei genitori. Le dimissioni saranno trasmesse alla Gazzetta della Martesana per rendere pubblico il problema;

Soualhi Kamal vive lo stesso disagio di Katerine, a cui si aggiungono anche problemi specifici con l'insegnante di classe, i ragazzi si sentono messi in serie B, e i problemi con l'insegnante assumono un significato peggiore;

Mausoli invita a non confondere i due piani del problema e consiglia Soualhi di reagire subito parlando con l'insegnante dei problemi vissuti dal figlio;

Carmita Vargas ricorda come tutti i ragazzi di seconda generazione stanno già soffrendo per la mancanza dello ius soli e la difficoltà a identificarsi sia con il paese d'origine che non conoscono, sia con una società che esprime rifiuto nei loro confronti;

Mohamed El Idrissi: bisogna lavorare con i genitori e aumentare la partecipazione di quelli stranieri nella scuola;

Jessica D'Adamo: è un fallimento del territorio, non della Consulta che non ha competenza nella formazione delle classi, pur trattandosi di un fatto grave e inaspettato, non bisogna perdere di vista gli obiettivi della Consulta, è d'accordo con Shwaima sul fatto che la Consulta non si deve assumere responsabilità non sue e deve impiegare le energie nel lavoro culturale, senza aspettarsi risultati nel breve periodo e senza scoraggiarsi;

Pivetti esprime perplessità rispetto alle dimissioni e alla loro comunicazione a mezzo stampa, chiede se le norme permettano che la discriminazione messa in atto continui o se la Consulta o altri possono agire legalmente per cambiare la situazione;

Lorenzo Beghelli ricorda che l'opinione pubblica è spesso scollegata dalla realtà, soprattutto rispetto ai fenomeni migratori che sono da più di vent'anni oggetto di campagne che fomentano la paura dell'altro con moltissime falsità: non è un lavoro semplice e immediato ricondurre le persone ai fatti, è un dovere della Consulta e sarà anche bello lavorare in questo senso, ma non si potranno vedere subito risultati;

Cavallon ricorda che già dal 2000 si parlava degli squilibri nella composizione delle classi, dovuti alla concentrazione abitativa al Satellite, allora si parlava delle differenze tra i plessi di via Bizet, via Togliatti e via Milano, ma il problema era identico;

Mausoli spiega che le leggi prevedono che gli alunni di origine straniera non devono superare la quota del 30% per classe, ma si applicano deroghe per garantire la vicinanza della scuola agli alunni, quindi la norma non è rigida e non si possono fare ricorsi in situazioni come queste.

Si decide che la prossima riunione si procederà alle elezioni della nuova Presidenza.

3. Programmazione delle attività per l'a.s. 2017/2018

Il punto viene rimandato alla prossima riunione, che si fissa per mercoledì 08/11/2017 alle 20,30.

4. Varie ed eventuali

Non si propone nessun altro argomento di discussione.

Chiusura della riunione: ore 22.45

La Vice Presidente
Katerine Mosquera

La Segretaria
Valentina Pometta